

Per l'uso dei prodotti è necessario attenersi scrupolosamente sia al consiglio del medico che alle modalità scritte nel foglio illustrativo: si tratta infatti di presidi medico-chirurgici e possono essere tossici se usati diversamente dalla maniera raccomandata.

In generale sono da preferirsi i preparati sotto forma di creme e gel o schiume, perché ritenuti più efficaci.

Se si usano prodotti antiparassitari è preferibile cambiare per i trattamenti i vari farmaci sia per ridurre la possibilità di sviluppare una resistenza che per diminuire la quantità di singolo prodotto eventualmente assorbito.

CHE COSA RICORDARE

- prendere i pidocchi non è conseguenza di una scarsa igiene
- i pidocchi del capo non trasmettono malattie

- i prodotti antiparassitari non devono essere usati a scopo preventivo perché non sono in grado di impedire l'infestazione e possono essere tossici se ne viene fatto un uso eccessivo
- il bambino che ha preso i pidocchi, dopo un adeguato trattamento, può frequentare regolarmente la scuola
- per ottenere buoni risultati è necessario che la famiglia attui un controllo costante della testa dei propri bambini e di tutti i componenti del nucleo familiare
- la disinfestazione dei locali non è utile perché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente: è utile invece una accurata e generale pulizia dei locali e degli arredi.

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni rivolgersi oltre che al proprio medico curante, ai distretti sanitari e alla U.F. Igiene e Sanità Pubblica della propria Zona.

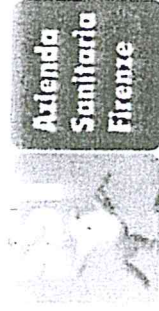
**AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE
DIPARTIMENTO DELLA
PREVENZIONE**

**U.F. Igiene e Sanità Pubblica
Zona Firenze**

Via di San Salvi 12 Firenze

Tel. 055/ 6263753 - 6263765 - 6263757

fax 055/ 6263629 - 6263643



Servizio Sanitario della Toscana

Attenti ai

pidocchi!

PIDOCCHIE: ESISTE INDESIDERATI

COME SONO FATTI

Il pidocchio è un insetto di piccole dimensioni (1-2 mm) che vive e si riproduce solo sulla testa dell'uomo.



La femmina depone le uova (lendini) e le attacca di solito, saldamente alla base del capello e preferibilmente dietro le orecchie e sulla nuca. Periodicamente il pidocchio punge il cuoio capelluto e succhia il sangue, suo unico nutrimento. La puntura provoca una irritazione locale ed il conseguente prurito (talvolta non immediato) è il segno più evidente della presenza dell'insetto.

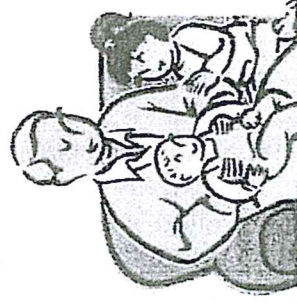
Il pidocchio si muove abbastanza velocemente fra i capelli e può passare sia direttamente da una persona all'altra, sia in modo indiretto con lo scambio di indumenti (cappelli, sciarpe, ecc.) o pettini e spazzole infestati di recente. Infatti lontano dalla testa il pidocchio sopravvive poco per la mancanza di nutrimento e per le condizioni non favorevoli dell'ambiente.

COME PREVENIRLI

Il primo e più efficace metodo di prevenzione è l'ispezione frequente ed accurata della testa, in particolare le zone della nuca ed intorno alle orecchie, aiutandosi anche con un pettine a denti fitti e sollevando lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo.

La famiglia ha un ruolo fondamentale ed insostituibile nel garantire una sorveglianza continua e nell'individuare precocemente la presenza delle uova ed effettuare quindi l'opportuno trattamento.

E' importante il controllo di tutta la famiglia e la pulizia (in lavatrice a 60° o a secco) di tutti gli indumenti venuti a contatto con il capo e il collo; anche altri oggetti (casco, passate, pelouche, etc.) possono trasmettere questi parassiti.



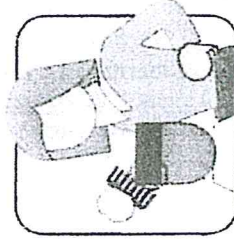
Non bisogna aspettare che siano segnalati casi di infestazione per controllare i propri figli, ma è necessario iniziare subito, fino

dal primo momento della frequenza in comunità.

COME ELIMINARLI

Il trattamento contro i pidocchi deve essere effettuato solo nei casi accertati. Esso prevede l'utilizzazione di prodotti antiparassitari specifici per uso umano. Recentemente è stato introdotto in commercio un altro farmaco (il cui principio attivo è il dimeticone al 4%) che non contiene antiparassitari ma che agisce con una azione meccanica di soffocamento del pidocchio e delle lendini.

E' importante comunque che qualunque sia



il trattamento scelto si associ sempre alla rimozione meccanica delle lendini, con le mani o con il pettine fitto facilitandone il distacco con una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto.

Si sottolinea l'importanza della rimozione meccanica delle uova dal capello come unico strumento per impedire la ricomparsa dei pidocchi, vista la possibilità di resistenza.